



Prot. 3236/IV-01 del 14/11/2019

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2207 del 02/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/10/2019 con delibera n. 75

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola promuove i valori che sono alla base della vita sociale locale e delle sue tradizioni innovandone le espressioni, affinché i giovani possano costruire la loro personalità in piena autonomia. Per un numero significativo di alunni l'unica possibilità di crescita formativa è quella messa in campo dalla scuola, che deve quindi stimolare il raggiungimento di competenze adeguate al loro presente ma anche al loro futuro. La scuola, che rappresenta un punto di riferimento nel territorio, si fa carico dei bisogni sociali e culturali della popolazione. Le famiglie di appartenenza della nostra popolazione scolastica sono in buona parte legate da rapporti di parentela; questo se da un lato facilita il processo di socializzazione, dall'altro accentua l'aspetto di chiusura sociale che caratterizza i piccoli nuclei urbani. La socializzazione avviene, pure, spesso per strada o in piazza da parte di chi è sprovvisto di mezzi di trasporto propri, in quanto i collegamenti extra urbani sono limitati e riesce difficile il contatto con le realtà sociali viciniori. Una notevole importanza ha la comunità parrocchiale.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo 'Don Tonino Bello', istituito il 1^o settembre 2008, ha nel suo bacino di utenza due frazioni: Palombaio e Mariotto, situati a Ovest del comune di Bitonto di cui sono parte integrante. L'Istituto raccoglie un'utenza che proviene da un tessuto socio - economico variegato ed eterogeneo; le due frazioni hanno vissuto, negli anni passati, un incremento demografico caratterizzato da fenomeni immigratori di nuclei familiari costituiti da impiegati statali, operai, militari, richiamati dal basso costo delle abitazioni e anche di gruppi di famiglie provenienti da quartieri disagiati di Bari. La convivenza di questi ultimi con la popolazione autoctona non è sempre serena ed equilibrata. Le famiglie locali sono per lo più di estrazione



contadina e di piccoli proprietari terrieri. Attualmente si riscontra un ritorno delle famiglie non autoctone verso le città di origine a causa della mancanza perseverante di servizi, causando un decremento della popolazione scolastica. Nella scuola si riversano i grandi problemi sociali, economici e comportamentali dei bambini, di tante famiglie deprivate che vivono veramente sulla soglia dell'indigenza. La scarsità di centri di aggregazione sociale e lo svantaggio culturale di diversi studenti evidenziano assenza o precarietà di regole comportamentali e carenze linguistiche - comunicative. Per questi, l'insuccesso scolastico è riconducibile spesso a problemi socio - affettivi ed economici, nonché alla carenza dell'offerta formativa del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

In Palombaio si è constatata la costituzione di una sede dell'ANSPI rivolta all'insegnamento e fruizione del gioco del calcio e palla a volo; inoltre vi è il Centro aperto polivalente per minori "FENIX" art. 104 Reg. reg. 04/07 gestito dalla cooperativa MADI (ambito Bitonto - Palo del Colle). In Mariotto si registra la presenza dell'associazione di cittadini "Mariotto libera". Tali realtà perseguono il fine di formare i futuri cittadini, in una società come l'attuale, in cui i 'nuovi malesseri', come la solitudine, la disistima di sé, il rifiuto più o meno esplicito della vita si evidenziano con la fuga da casa, con la noia, con la devianza e con la violenza. La scuola, in tale contesto, si sente fortemente coinvolta, collaborando con esse per prevenire o recuperare alunni segnati da insuccessi scolastici, da sensi di abbandono, da incapacità a reagire alle condizioni di disagio che li allontanano sempre più dal contesto socio - culturale e anche istituzionale. Opportunità sono offerte anche dalle scuole di danza che attraggono una certa fascia di popolazione giovanile. L'istituzione dialoga con gli altri Enti del territorio (Comune, associazioni a carattere educativo ed umanitario, associazioni sportive e culturali) per farsi portavoce delle emergenze pedagogiche e con esse promuovere, attraverso la realizzazione di progetti rivolti ai minori, la condivisione di valori che contribuiscano all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese (Indicazioni nazionali). L'Amministrazione comunale garantisce il servizio trasporto per gli alunni che ne fanno richiesta, il servizio trasporto per consentire agli alunni di Mariotto di utilizzare la palestra presente solo nel plesso di scuola primaria di Palombaio e il servizio mensa per gli alunni di scuola dell'infanzia.

Vincoli



Le frazioni offrono alla popolazione i servizi essenziali e mancano centri giovanili, associazioni sportive, cinema, teatri, associazioni culturali, scuole superiori o centri di aggregazione, fatta eccezione della parrocchia e della scuola, nei suoi primi tre ordini.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Dalla distribuzione delle entrate per fonti di finanziamento si nota che la maggior parte delle entrate sono gestite dal Ministero; sono stati finanziati diversi progetti dal FSE che hanno consentito l'attivazione di numerosi laboratori didattici. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche l'istituto presenta una situazione di parziale adeguamento, i plessi sono dotati di rampa d'accesso e servizi igienici per diversabili. Nella scuola primaria di Mariotto e' presente un ascensore per poter raggiungere il piano superiore. Inoltre sono presenti scale antincendio. L'I.C. e' dotato di alcuni laboratori multimediali, scientifici e musicali, anche se non in ogni plesso e non tutti in spazi adeguati. Sono presenti delle LIM ma non in tutte le aule.

Vincoli

Nel nostro istituto non ci sono contributi volontari versati dalle famiglie in quanto l'utenza proviene da un tessuto socio economico variegato, molte famiglie sono di estrazione contadina, altre sono segnate da gravi disagi economici e vivono sulla soglia dell'estrema indigenza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC80800A
Indirizzo	VIA SEN SYLOS LABINI PALOMBAIO-BITONTO 70032 BITONTO
Telefono	0803735980



Email BAIC80800A@istruzione.it

Pec baic80800a@pec.istruzione.it

❖ **FRATELLI GRIMM (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA808017

Indirizzo VIA F.SANNINO FRAZ. MARIOTTO 70034
BITONTO

❖ **MARIA MONTESSORI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA808028

Indirizzo C.SO VITT. EMANUELE PALOMBAIO 70036
BITONTO

❖ **SENATORE SYLOS (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA808039

Indirizzo VIA SEN. SYLOS PALOMBAIO 70036 BITONTO

❖ **DON SAVERIO PASSARIELLO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE80801C

Indirizzo PIAZZA ROMA FRAZ. MARIOTTO 70034 BITONTO

Numero Classi 6

Totale Alunni 92

❖ **MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	BAEE80802D
Indirizzo	VIA ASPROMONTE 19 FRAZ. PALOMBAIO 70036 BITONTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	161

❖ **VINCENZO BELLEZZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80801B
Indirizzo	VIA ASPROMONTE 27 FRAZ. PALOMBAIO 70036 BITONTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

❖ **FRANCESCO SPERANZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80802C
Indirizzo	VIA F. SANNINO FRAZIONE MARIOTTO 70036 BITONTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Don Tonino Bello" nasce il 1° Settembre 2008 e comprende al suo interno 7 plessi (3 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado), dislocati su due diverse frazioni, Mariotto e Palombaio.

Nell'anno scolastico 2015/16 la riduzione del numero degli alunni, seppure di poche unità, al di sotto del limite dei 600 iscritti ha determinato l'affidamento della gestione



ad un Dirigente reggente, come già accaduto nell'anno 2013/14. Nel 2016/17 l'Istituto ha accorpato due sezioni di scuola dell'infanzia site in Bitonto, ottenendo un incremento del numero di alunni. Attualmente le due sezioni della scuola dell'Infanzia di Bitonto non fanno più parte del nostro Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC IN DOTAZIONE DOCENTI	18



Approfondimento

Le nostre Biblioteche (in totale quattro, una per ogni plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado) non sono ubicate in luoghi specifici organizzati ed attrezzati perché mancano aule libere da adibire allo scopo (in tre plessi su quattro). Il referente di biblioteca cura l'aggiornamento e la catalogazione del patrimonio librario, custodito in appositi armadi, garantendo comunque un servizio di consultazione di libri, di gestione di prestiti, di promozione di apposite attività.

Nei plessi di Mariotto manca una palestra attrezzata per dare adeguato rilievo all'attività motoria, che a volte è svolta nell'atrio. I docenti di Mariotto utilizzano la palestra di Palombaio usufruendo del servizio trasporto dell'Amministrazione comunale, adeguando l'attività alla disponibilità del servizio, con tutti gli inconvenienti che lo spostamento comporta.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	14



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION e ...

Il nostro Istituto si impegna a formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale, sociale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali.

Il Ptof si fonda su un percorso unitario basato sui seguenti principi pedagogici:

- rispetto dell'unicità della persona;*
- imparzialità nell'erogazione del servizio;*
- continuità dell'azione educativa;*
- significatività degli apprendimenti;*
- qualità dell'azione didattica;*
- collegialità e condivisione di buone pratiche.*

.... VISION



L'Istituto Comprensivo "Don Tonino Bello", come comunità di apprendimento, mira a:

- **formare** la persona nella sua globalità, agevolando tutti i processi e le forze che entrano in gioco nel processo di apprendimento;
- **organizzare** tempi e spazi di lavoro significativi per tutti e per ciascuno;
- **promuovere** la dimensione educativa e istruttiva della persona, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento;
- **valorizzare** lo studio quale strumento privilegiato di cultura che abitua il discente all'assunzione di responsabilità ed all'acquisizione del senso del proprio dovere;
- **prevenire** fenomeni di abbandono e di insuccesso scolastico, attraverso l'organizzazione di attività motivanti e gratificanti che favoriscono l'autostima e la voglia di apprendere;
- **abituare** al confronto, al dialogo, alla non violenza, alla solidarietà, ai valori etici educando anche alla parità e al contrasto della violenza di genere;
- **promuovere** le competenze chiave e di cittadinanza;
- **includere** per garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Promuovere il raggiungimento, a livelli superiori, dei traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali.

Traguardi

Migliorare la percentuale di alunni nelle fasce alte avvicinandoci alla distribuzione nazionale degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

Traguardi

Prendersi cura di se', degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà.

Priorità

Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.

Traguardi

Conoscere le principali forme di comunità, di governo e i principali fondamenti della Costituzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Vision del nostro Istituto Comprensivo consiste nel proporsi come comunità educante attenta ai bisogni di ciascuno, che realizza interventi formativi adeguati, affinché ogni alunno sviluppi i propri talenti nonché un'identità consapevole, critica ed aperta in un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. La scuola infatti affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" (Indicazioni nazionali). A tal fine vengono individuati **gli obiettivi formativi prioritari**, di seguito indicati (art. 1, comma 7 L.107/15), che la nostra scuola persegue e che rappresentano lo spazio entro cui si muove l'intera



attività didattica, curriculare ed extra.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ "PER TUTTI E PER CIASCUNO"

Descrizione Percorso

Il percorso nasce dalla necessità di migliorare i risultati scolastici valorizzando e potenziando le competenze linguistiche (con riferimento alla lingua italiana ed inglese) e matematico - scientifiche. Ci si propone di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, sperimentando un periodo di attività di recupero/potenziamento a classi aperte: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze faciliterà la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi garantendo pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. Si tratterà di un piano d'intervento e miglioramento a favore delle performances degli alunni e dei processi messi in essere,



volto a colmare lacune e potenziare/promuovere eccellenze, con pratiche didattiche innovative. Il percorso consentirà anche di affrontare con maggiore serenità ed efficienza le prove invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di percorsi di didattica per competenze, all'interno di un curriculum verticale, attivando pratiche laboratoriali e digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il raggiungimento, a livelli superiori, dei traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare corsi di recupero, potenziamento e valorizzazione del merito mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere il raggiungimento, a livelli superiori, dei traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali.

"Obiettivo:" Progettare lo spazio aula per facilitare situazioni attive laboratoriali e cooperative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere il raggiungimento, a livelli superiori, dei traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORIAMO ATTIVAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni della fascia medio-bassa e valorizzare le eccellenze; valorizzare le individualità con conseguente incremento della motivazione all'apprendimento; perfezionare il proprio metodo di studio.

 ❖ **"CITTADINI ATTIVI"**
Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso la creazione di contesti innovativi che favoriscano l'apprendimento esperienziale della cittadinanza attiva, è finalizzato allo sviluppo e potenziamento del senso etico, al potenziamento delle competenze sociali e civiche, alla maturazione della consapevolezza che la norma è la codificazione di valori sociali. I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute; a partire dal "praticare democrazia" all'interno della comunità scolastica, vero primo microcosmo sociale, si forma la coscienza civile.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di percorsi di didattica per competenze,



all'interno di un curriculum verticale, attivando pratiche laboratoriali e digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.

"Obiettivo:" Predisposizione di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave dell'obbligo scolastico e delle capacità relazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Progettare lo spazio aula per facilitare situazioni attive laboratoriali e cooperative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione ad iniziative di tipo sociale, ambientali ed umanitarie sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze sociali degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "DIFFERENZIAMOCI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Studenti

Risultati Attesi

Consolidare un agire responsabile per il bene comune; acquisire la consapevolezza che ogni cittadino può farsi promotore della crescita del proprio Paese, attuando scelte responsabili e sentendosi parte attiva dello stesso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "PAROLE OSTILI"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Studenti

Risultati Attesi

Sensibilizzare ed educare alla scelta responsabile delle parole che si usano, all'ascolto, alla discussione, persino al silenzio, contro l'ostilità delle parole; prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "GLI ALTRI SIAMO NOI: DIRITTI E ROVESCII"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Studenti

Risultati Attesi

Educare alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva; promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la formazione dell'identità favorendo lo sviluppo di una coscienza civica; valorizzare il Patto educativo di corresponsabilità con i genitori e gli studenti attraverso il percorso di ricerca - azione sulla cittadinanza attiva; riconoscere e distinguere i comportamenti solidali ai fini della prevenzione di ogni forma di disagio e di esclusione e/o auto esclusione dal consesso civile; motivare a partecipare alle scelte, alle azioni di miglioramento e trasformazione della realtà della vita scolastica, coerenti con i valori costituzionali, democratici e solidali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Nel nostro istituto si utilizza la realtà aumentata, una tecnologia che consente di aggiungere oggetti virtuali alla realtà, per mezzo di opportune applicazioni precedentemente installate su dispositivi mobili (Smartphone e Tablet), su PC dotato di webcam o altri sensori, su dispositivi di visione (visori), di ascolto (auricolari) e di manipolazione e che:

Fornisce nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;



Accelera i tempi di apprendimento;

Semplifica l'apprendimento;

Crea simultaneamente l'unione di esperienze fruite su due livelli: teorico e pratico;

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione della nostra scuola alle aspettative degli allievi e dei genitori, così come si legge in modo chiaro e trasparente nel documento che delinea i percorsi formativi, consente un ulteriore salto di qualità orientando l'azione formativa verso una didattica realmente centrata sul discente: la Didattica Laboratoriale.

Cogliendo in pieno le nuove istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento, la classe docente è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo, in linea con la ricerca più avanzata, il naturale processo evolutivo verso:

- un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza;
- un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso;
- un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima;
- un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza;
- un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso;



- un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FRATELLI GRIMM BAAA808017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MARIA MONTESSORI BAAA808028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SENATORE SYLOS BAAA808039

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

DON SAVERIO PASSARIELLO BAEE80801C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MADRE TERESA DI CALCUTTA BAEE80802D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VINCENZO BELLEZZA BAMB80801B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

FRANCESCO SPERANZA BAMB80802C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'itinerario formativo che dalla scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine del primo ciclo è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi di esperienza all'emergere e definirsi delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in

nozioni da memorizzare. Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza (intesa come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti) avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Dalle Indicazioni Nazionali si rileva che al termine della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni alunno abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico (Indicazioni nazionali). Nella scuola secondaria di primo grado viene favorita una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze; le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, necessarie per la piena realizzazione personale e sociale. Il curriculum del nostro Istituto elenca i traguardi per lo sviluppo delle competenze che gli studenti devono conseguire al termine della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali e come linee guida le seguenti indicazioni culturali: - Dare valore formativo alle discipline - Strutturare progressivamente le conoscenze - Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) - Fornire agli studenti le occasioni, i contesti, gli strumenti e le strategie per "imparare ad imparare" spostando il focus dell'azione didattica dall'insegnamento all'apprendimento - Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità) - Dare valore alle competenze intese come combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti, potenzialità e attitudini personali Si allegano di seguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze dei tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

TRAG. COMPETENZE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI Nella vita reale oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere) e procedurale (saper fare) sono necessarie competenze trasversali quali

competenze comunicative, metacognitive, personali, sociali. Sviluppare competenze trasversali significa sviluppare un pensiero flessibile e riflessivo, aperto alla decisionalità e alla responsabilità. La scuola è infatti chiamata ad "insegnare non il pensiero ma come si pensa". Nella definizione del Curricolo verticale per competenze trasversali, si è cercato d'individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età e, una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, sono state individuate come essenziali: - le competenze sociali (esistenziali, relazionali, procedurali), con attenzione all'educazione alla cittadinanza basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; - le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina), quali comunicazione, pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, assunzione di decisioni che discendono direttamente dalle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente. **COMPETENZE TRASVERSALI individuate:** Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza digitale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE AD IMPARARE: organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di formazione ed informazione; mette in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti; formula giudizi inerenti il lavoro svolto e prende decisioni di conseguenza. **PROGETTARE:** mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche; elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite. **COMUNICARE:** comprende le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere; legge e comprendere le informazioni principali di testi di vario genere. Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date; riferisce autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** costruisce relazioni positive con gli altri, rispettando e condividendo le diversità: dà un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo per la realizzazione di attività comuni. **RISOLVERE PROBLEMI:** trova soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche; utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse; soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione della realtà. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** seleziona informazioni necessarie allo svolgimento di un compito; individua e

comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio; sintetizza oralmente e per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: rielabora informazioni; comprende ed elabora correttamente i messaggi ricevuti nei diversi ambiti.

ALLEGATO:

C. CH. DI CITT..PDF

Approfondimento

Il modello culturale d'ispirazione del nostro Istituto, nelle componenti degli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), promuove saperi e competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multi dimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Risponde a questa esigenza la progettazione di un Curricolo verticale in cui sono presenti elementi quali profili di competenze in uscita da ogni ordine di scuola, l'individuazione di itinerari comuni per gruppi di studenti (cinquenni scuola infanzia e alunni prima classe scuola primaria o alunni di quinta primarie e di prima della scuola secondaria di primo grado), modelli comuni di progettazione didattica, progettazione di attività che ampliano l'offerta formativa, anche in orario extrascolastico. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un fattore unificante del curricolo perché tutti sono chiamati a conseguirle. Esse sono interrelate, rappresentano i diversi aspetti della competenza, come dimensione della persona. Coinvolgono trasversalmente tutte le discipline. Nelle prime quattro si possono rintracciare riferimenti ai saperi disciplinari, nelle ultime quattro si possono rintracciare riferimenti alle competenze sociali, civiche, metodologiche e metacognitive. Per questo nel curricolo sono state inserite, per ciascuna disciplina le competenze specifiche dei saperi e quelle trasversali.

L'Istituto si propone di predisporre strumenti di osservazione/valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di giungere ad una valutazione condivisa delle competenze chiave di cittadinanza e quindi anche ad un miglioramento delle competenze trasversali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DIFFERENZIAMOCI

L'area tematica di riferimento è l'AMBIENTE. Negli ultimi anni la problematica della riduzione dei rifiuti ha assunto una priorità tale da richiedere azioni mirate all'interno di una logica di gestione integrata. La corretta e trasparente gestione dei rifiuti nelle realtà urbane, assume altresì particolare valenza per la diffusione e l'affermazione dei valori della legalità, dell'etica pubblica e dell'educazione civica e garantisce la tutela dell'ambiente, dell'igiene pubblica e il decoro urbano delle nostre città. L'obiettivo, oltre che pratico, è anche educativo: la scuola si propone di veicolare dall'alunno alla famiglia l'acquisizione di buone pratiche. I percorsi formativi mirano alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura. Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico - didattiche mirate alla comprensione dei comportamenti ecologicamente corretti e alla riflessione sull'interdipendenza tra uomo e ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare a comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente;
- Acquisire una mentalità ecologica;
- Educare allo sviluppo sostenibile;
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio, anche attraverso attività innovative, momenti di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche relative all'ambiente
- Far elaborare piccoli cambiamenti di stile di vita in direzione eco - compatibile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento curriculare del nostro Istituto ruotano intorno a 4 macro aree di progettazione:

ambiente - cittadinanza - affettività e maturazione dell'identità - recupero e potenziamento.

Il percorso formativo relativo all'ambiente coinvolgerà gli alunni dei tre ordini di scuola con attività ed obiettivi di apprendimento differenziati. La relazione educativa prevede la partecipazione attiva degli alunni in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi; si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

❖ I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

L'area tematica di riferimento è la Cittadinanza. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato deve farsi carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e sociale che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, proponendosi di educare, anche



attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi che portino alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica delle responsabilità, che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la diffusione e la conoscenza della Carta dei diritti dell'Infanzia come momento di riflessione e di consapevolezza, da parte dei bambini, dell'essere soggetti di diritto;
- Riflettere su se stessi e sul proprio processo di crescita;
- Favorire la promozione dei diritti dei bambini;
- Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale;
- Rendere i bambini consapevoli di essere soggetti di diritto e di come l'esercizio dei propri diritti debba avvenire sempre nel rispetto dei diritti altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gli studenti dei tre ordini di scuola con attività differenti; sono previsti momenti di condivisione al fine di realizzare un percorso formativo unitario nel rispetto dei singoli alunni e delle rispettive fasce di età.

❖ MOMENTI DI...FESTA

L'area tematica di riferimento è "AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'". Le feste e le ricorrenze sono per l'ambiente scuola momenti di socializzazione, di condivisione, di partecipazione attiva, oltre che di condivisione con le famiglie e, a



volte, con l'intera comunità. Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico - didattiche che permetteranno, attraverso l'utilizzazione di vari linguaggi artistici, la valorizzazione delle diversità e il potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare la creatività favorendo l'uso di diversi linguaggi • Promuovere un senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione. • Acquisire consapevolezza che esistono valori da condividere con gli altri e che ci fanno star bene. • Condividere con gli altri vissuti e sentimenti, comprendendo il senso delle proprie esperienze. • Sviluppare nei bambini una dimensione sociale armoniosa. • Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione. • Saper creare e produrre manufatti attinenti a tematiche diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia , della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per garantire un sereno e graduale inserimento degli alunni nei nuovi ambienti scolastici, si costruiranno momenti organici di raccordo tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso momenti di incontro e di accoglienza degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Inoltre gli studenti del terzo anno della scuola secondaria saranno supportati nella delicata fase dell'orientamento scolastico attraverso incontri con docenti delle scuole superiori di 2° grado e partecipazione agli "open day" della diverse scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; • Conoscere gli

spazi, gli ambienti e i materiali della scuola; • Promuovere il piacere della condivisione; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio; • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; • Promuovere pratiche inclusive. • Suscitare gli interessi dei ragazzi, motivarli, guidarli e sostenerli nell'esercizio delle abilità che favoriscono la maturazione delle scelte • Sviluppare le capacità di autovalutazione e autoanalisi • Conoscere le risorse economiche e lavorative del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il percorso formativo coinvolgerà gli alunni dei tre ordini di scuola con la realizzazione di attività comuni, permettendo così la maturazione di comportamenti collaborativi e socialmente validi.

❖ GLOBALISMO AFFETTIVO

L'area tematica di riferimento è: AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia ed utilizza la dimensione del gioco per alimentare processi di crescita globale, facendo leva sulla sfera emotiva ed affettiva dei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare il bambino alla letto – scrittura coinvolgendo in maniera “globale” la sua sfera affettiva, emotiva e fantastica; - Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e non; - Sviluppare la capacità di ascolto mantenendo la concentrazione e l'interesse; - Comunicare con linguaggi verbali, la mimica e la gestualità, una situazione o uno stato d'animo; - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **L'ISOLA DEI SAPERI**

L'area tematica di riferimento è: AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA' e RECUPERO E POTENZIAMENTO. Il progetto nasce dal bisogno di creare ed incrementare le occasioni di uso della lingua italiana come mezzo di comunicazione al fine di potenziare negli alunni la capacità comunicativa nonché di educare ad appropriarsi della propria libertà di pensiero valutando in modo critico quello che è stato presentato.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppare la curiosità ed il desiderio della lettura; • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali; • Sviluppare la fantasia e la creatività; • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo – espressive. • Stimolare la capacità di ascolto, attenzione, comprensione; • Arricchire il proprio lessico anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali; • Migliorare la capacità espressiva sia orale che scritta; • Ricercare, attraverso la lettura soggettiva, percorsi di riflessione personale finalizzata a migliorare il proprio modo di stare e di essere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il Progetto è promosso da MIUR e CONI; si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede la presenza di un tutor sportivo scolastico,

l'organizzazione dei giochi di primavera e di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi coerenti con le indicazioni curriculari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Diffondere tra i giovani l'idea che lo sport sia una sana abitudine quotidiana che favorisce un corretto stile di vita (direttive dell'OMS); - In coerenza con l'ottica trasversale dell'educazione alla convivenza civile, avvalorare l'apporto fondamentale dell'educazione fisica anche allo sviluppo delle funzioni cognitive, della creatività e delle life skills; - Potenziare l'attività fisica nella scuola primaria

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie: ❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e si svolge grazie all'adesione della scuola al bando che ogni anno viene rinnovato dal Miur.

❖ **PROGETTAZIONE CON FONDI EUROPEI _ PON FSE 2014/2020**

La nostra scuola partecipa da diversi anni ai Progetti PON, finanziati dai Fondi Strutturali Europei. Con tali progetti la scuola si apre agli alunni e alle loro famiglie oltre i tempi classici della didattica per essere vissuta dai ragazzi anche il pomeriggio, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo. Attraverso un ampliamento dei percorsi curriculari diventa possibile sviluppare competenze riconducibili al curricolo ampliando così l'offerta formativa integrando le opportunità didattiche costruite in favore degli alunni. I Pon finanziati riguarderanno le "Competenze di base" e le "Competenze di Cittadinanza globale".

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le competenze di base e le competenze di cittadinanza attraverso approcci innovativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **CODING**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che saper programmare è rilevante non solo perché offre l'opportunità di realizzare le proprie idee scrivendo codici per gli oggetti smart che ci circondano ma soprattutto perché la programmazione ha un valore formativo intrinseco; l'esercizio di descrivere un procedimento costruttivo in modo così rigoroso da poterne affidare lo svolgimento ad un esecutore automatico induce, infatti, una comprensione profonda del procedimento stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare i ragazzi ad approcciare l'alfabetizzazione digitale e la programmazione in modo divertente e coinvolgente
- Attivare un procedimento mentale che permetta di risolvere problemi di vari natura utilizzando strumenti specifici
- Stimolare la capacità di verificare la validità della soluzione di un problema attraverso l'esperienza o attraverso la simulazione della situazione presentata
- Stimolare la capacità di analisi e decisione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gli studenti dei tre ordini di scuola con attività differenti: coding unplugged, programmazione visuale a blocchi, robotica.

❖ **CODY MUSIC: PROGETTO MUSICA E TECNOLOGIA**

L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO. Il pensiero computazionale è la capacità di elaborare procedimenti costruttivi a supporto della fantasia e della creatività. E' un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale. Nella società contemporanea avere familiarità con i concetti di base dell'informatica è un elemento fondamentale nel processo di formazione dei cittadini. L'area di sviluppo delle attività proposte in questo percorso è quella indicata e prevista nel PNSD in quanto attiene all'uso quotidiano delle nuove tecnologie ed alle direttive ministeriali concernenti le abilità e le competenze che deve conseguire l'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Insegnare la programmazione informatica per passare ad un'informatica maker, oltre che consumer.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Attivare procedimenti mentali che permettano di risolvere problemi di varia natura utilizzando metodi e strumenti specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado del plesso "Bellezza" e si svolgerà in orario extracurricolare.

❖ **A TRIP TO LONDON**

L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO. L'apprendimento delle lingue riveste un'enorme importanza nell'educazione integrale dei ragazzi; il progetto si propone quindi di potenziare l'insegnamento delle lingue al fine di migliorarne l'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la competenza comunicativa; • Potenziare la comprensione orale e scritta tramite l'ascolto e/o la lettura di materiale autentico da fonti diverse; • Rispondere ai bisogni linguistici a dimensione europea; • Potenziare le conoscenze trasversali a livello tecnologico ed informatico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado che mostrano particolari propensioni ed interesse per lo studio delle lingue e si svolgerà in orario extracurricolare.

❖ **LABORATORIO DI LETTURA E DRAMMATIZZAZIONE**



L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO". La scelta del progetto nasce dal bisogno di creare delle reali e diverse occasioni di uso della lingua italiana come mezzo di comunicazione, per potenziare negli alunni la capacità comunicativa. L'educazione alla lettura, infatti, supera gli ambiti specifici dell'educazione linguistica per connotarsi come obiettivo più ampio della formazione della persona. Le proposte di animazione e le drammatizzazioni permettono poi ai piccoli lettori di sperimentare all'interno del gruppo un itinerario ludico e creativo che consente di vivere situazioni affettive significative, potenziando anche le capacità relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere e stimolare il piacere di leggere;
- Sviluppare la fantasia e la creatività;
- Stimolare la capacità di ascolto, attenzione e comprensione;
- Comprendere e rielaborare oralmente un testo ascoltato;
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe prima della Scuola primaria "Don S. Passariello" e si svolgerà in orario extracurricolare. Al laboratorio di lettura si affiancherà un laboratorio teatrale per la rappresentazione della storia letta.

❖ **ORTO A SCUOLA**

L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO". Jean Piaget sosteneva che un ambiente di apprendimento fertile e multisensoriale è fondamentale per il pieno sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. La pedagogia



del fare e della riuscita mette in atto un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare; imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Offre ai bambini la possibilità di esplorare le sue infinite risorse, esprimere le proprie potenzialità, competenze, curiosità; permette di ri-creare uno spazio quale luogo di senso per le relazioni sociali, la cultura sperimentata, le trasformazioni naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- "Imparare facendo", sviluppare la manualità ed il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità;
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- Promuovere il consumo consapevole di cibo per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili;
- Migliorare i rapporti interpersonali e favorire la collaborazione tra gli alunni;
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive;
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;
- Recuperare spazi scolastici con finalità sociali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe seconda della Scuola primaria "Don S. Passariello" e si svolgerà in orario extracurricolare. Il percorso proposto include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto.

❖ **HELLO FRIENDS**

L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO". Il percorso didattico, indirizzato ai bambini di 3, 4 e 5 anni, è finalizzato ad introdurre i primi elementi della lingua inglese attraverso un approccio ludico in quanto il gioco rappresenta per il bambino il veicolo principale di apprendimento. Per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli alunni verranno proposte attività socializzanti, motivanti e divertenti quali giochi, canzoni, filastrocche, immagini. Sulla base della programmazione curriculare i bambini verranno guidati alla scoperta del sistema solare e dei pianeti anche in lingua inglese grazie all'aiuto di un mediatore didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinarsi ad nuovo codice linguistico
- Stimolare la curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera
- Sviluppare e/o potenziare la capacità di ascolto, attenzione e memorizzazione
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio
- Imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia

❖ **CIRCUITO NEUROMOTORE**

L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO". La prevenzione delle difficoltà di apprendimento rappresenta uno degli obiettivi principali della comunità educativa. L'attenzione ai processi di apprendimento dei bambini fin dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia permette di individuare precocemente eventuali situazioni a rischio: difficoltà cognitive, esigenze emotive, richieste affettive... A tal fine assume particolare rilievo quindi l'osservazione sistematica delle capacità percettive, motorie, linguistiche attraverso attività finalizzate allo sviluppo delle stesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione tra i bambini potenziando le abilità relazionali.
- Sviluppare una forte motivazione all'apprendimento utilizzando le potenzialità cognitive del gioco
- Imparare a comprendere la realtà fornendo ai bambini molteplici occasioni per acquisire concetti spazio temporali
- Sviluppare e/potenziare la lateralità, la percezione visiva
- Arricchire il bagaglio lessicale del bambino (parti del corpo, terminologia spaziale, denominazione dei movimenti).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Palombaio

❖ AUDIZIONE MUSICALE

L'area tematica di riferimento è "Affettività e maturazione dell'identità". Avvicinare i bambini alla musica con una attenta e precoce azione educativa è una scelta importante che può influire positivamente sul loro sviluppo psicofisico ed emozionale. Il progetto "AUDIZIONE MUSICALE" si inserisce all'interno della programmazione della scuola dell'infanzia come occasione per i piccoli di scoprire in prima persona il meraviglioso mondo dei suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multisensoriali. Grazie ad una metodologia che avvicina la Musica all'Emozione, il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Vivere il laboratorio musicale in serenità sentendosi accettati e liberi di esprimersi sia positivamente che negativamente, mantenendo sempre il rispetto per l'altro;
- Migliorare la propria capacità espressiva e relazionale, in un contesto protetto, stimolante e non giudicante;
- Aumentare la propria autostima, in relazione al buon

esito delle attività. • Affinare l'attenzione e la percezione uditiva; • Aumentare il controllo di sé nell'intonazione e nell'esecuzione ritmica; • Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici con gesti-suono;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Palombaio

❖ **MONUMENTI APERTI**

"Monumenti aperti" è un progetto culturale, è un esempio virtuoso di cittadinanza attiva, inserito in un sistema complesso di percorsi di crescita e laboratori di apprendimento di competenze, indirizzato agli studenti di ogni ordine e grado, per avvicinarli in un modo nuovo al patrimonio culturale locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere il territorio • Valorizzare il patrimonio storico e culturale • Coinvolgere la cittadinanza nella conoscenza dei luoghi della tradizione • Incentivare la socializzazione e la condivisione • Suscitare il gusto per la lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gruppi di alunni della scuola secondaria di primo grado

❖ **SULLA STRADA**

L'area tematica di riferimento è la "Cittadinanza". Il progetto mira all'educazione di comportamenti che tutelino e proteggano la salute e la sicurezza propria e altrui sulla strada; si riconduce quindi all'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva. Un'efficace azione sui corretti comportamenti da seguire in strada innesca negli alunni una cultura formativa civile che diventa parte integrante del loro modo di vivere e li porta a considerare il rispetto delle regole un normale atteggiamento da seguire.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili finalizzati alla formazione integrale dell'uomo e del cittadino quale utente consapevole della strada; - Saper riconoscere i più importanti e significativi segnali stradali; - Conoscere le principali norme del Codice della strada ed imparare ad applicarle; - Sensibilizzare alla fruizione sicura e civile della strada.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

❖ **STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI**

L'area tematica di riferimento è "Affettività e maturazione dell'identità". La scuola rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita in quanto è punto d'incontro di tutti gli interventi finalizzati all'educazione degli individui. Questo progetto vuole essere un itinerario di educazione alla salute che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare ad una corretta alimentazione; - Saper leggere le etichette dei prodotti per educare ad una scelta più consapevole negli acquisti; - Educare all'acquisto di prodotti che limitano gli imballaggi; - Educare all'acquisto di prodotti locali a chilometro 0; - Prendere coscienza delle problematiche legate ai disturbi alimentari; conoscere i danni apportati all'organismo da droga, alcool e fumo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

❖ **NON SOLO PROVE**

L'area tematica di riferimento è "Recupero e potenziamento". Con tale progetto s'intende offrire una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento/potenziamento di capacità critiche, riflessive e logiche al fine di abituare gli alunni ad affrontare con serenità le prove invalsi e nel contempo favorirne il successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità; - Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione; - Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, comprendere, decodificare; - Migliorare/potenziare le capacità logiche; - Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

❖ ON EST TOUS LES MEMES

L'area tematica di riferimento è "Recupero e potenziamento". L'approfondimento delle lingue riveste un' enorme importanza nell'educazione integrale degli alunni; con tale progetto si vuole migliorarne l'apprendimento attraverso un argomento, quello della diversità, di attuale rilevanza vissuto come un valore aggiunto per ogni essere umano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Suscitare negli alunni nuove motivazioni attraverso una didattica stimolante per l'apprendimento della lingua straniera; - Rispondere ai bisogni linguistici a dimensione europea; - Potenziare la comprensione orale e scritta tramite l'ascolto e/o la lettura di materiale autentico da fonti diverse; Sviluppare la competenza comunicativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

❖ CAMMINO...IN SICUREZZA

L'area tematica di riferimento è la "Cittadinanza". L'Educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo; ognuno di noi ha, infatti, bisogno di utilizzare la strada e di difendersi dai suoi pericoli. Il progetto "Cammino ...in sicurezza" si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile quali protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti. E' necessario, pertanto intervenire in maniera precoce e profonda con un'educazione

che diriga i comportamenti dei bambini e dei giovani nei confronti della strada.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare i ragazzi con età compresa tra i 5 ed i 10 anni, individuando in tale periodo della vita del bambino il momento ideale per l'apprendimento di modi di comportamento con il prossimo e la società ed in particolare come comportarsi sulla strada. Un'efficace educazione sui comportamenti da tenere sulla strada, può istaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" che diventi parte integrante del loro modo di vivere, che li porti a considerare il rispetto delle regole come atteggiamento normale e non un'odiosa costrizione. Attraverso l'Educazione Stradale dobbiamo educare i nostri alunni: • alla tolleranza verso gli altri • alla solidarietà con i più deboli • a non farsi attrarre dal mito della velocità • ad essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche • a saper osservare e rispettare l'ambiente • a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri. Le competenze attese di tale progetto sono: • Acquisire la nomenclatura tecnica che riguarda alcune componenti strutturali della strada (carreggiata, corsia, marciapiede, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva) • Saper "leggere" semplici carte topografiche riguardanti il proprio territorio, individuando le vie di comunicazione • Individuare le norme corrette che deve rispettare il pedone.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria di Palombaio.

- ❖ **COSI' PER GIOCO**



Il progetto dell'Associazione Laureati in Movimento (LIM), finanziato dall'Assessorato allo Sport della Regione Puglia, tocca i temi della sana alimentazione, dell'attività motoria e della salute infantile, coinvolgendo oltre 750 bambini nelle scuole dell'infanzia di Bitonto e Palo del Colle. L'iniziativa, che si realizza anche grazie al supporto dell'Ambito sociale di zona composto dai due Comuni, si propone di affrontare in modo pragmatico il tema dei corretti stili di vita (alimentazione e attività motoria) nei bambini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare un percorso di formazione personale attraverso il corpo e il movimento, sviluppando abilità di socializzazione; - Acquisire la consapevolezza di una sana condotta alimentare e di educazione alla salute; - Promuovere, attraverso il gioco, corretti stili di vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Risorse Materiali Necessarie:	
❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet
❖ <u>Aule:</u>	Magna
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia.

❖ PROGETTO SPERIMENTALE CLIL

L'area tematica di riferimento è RECUPERO E POTENZIAMENTO. La sperimentazione CLIL nella scuola dell'infanzia interpreta l'obiettivo che l'Unione Europea intende perseguire per ogni cittadino europeo: l'apprendimento di almeno due lingue straniere oltre quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti è riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare l'apprendimento futuro sul piano linguistico, cognitivo affettivo e sociale. La metodologia proposta, ovvero visione e ascolto frequente di

conversazioni e cartoni in lingua inglese, fornirà numerose opportunità per imparare la lingua in modo incidentale. Per i piccoli l'apprendimento avverrà in modo naturale, in maniera molto simile all'apprendimento della lingua madre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale - Potenziare le capacità comunicative sia a livello di linguaggi verbali che extra verbali; - Offrire ai piccoli una "dimensione europea" di scuola - Promuovere la conoscenza intra e interculturale portando i bambini a sentirsi sempre più cittadini europei e del mondo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia.

❖ **TRAVEL GAME**

Il "Travel game" è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio comprende visite guidate presso le città di destinazione e, fattore di grande innovazione, la partecipazione ad attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi. Il tutto si svolge in un clima di sano divertimento grazie ad attività ludiche che coinvolgono studenti e docenti insieme. Travel game si differenzia dal tradizionale viaggio d'istruzione perché durante il viaggio si realizza un'avvincente sfida multimediale ed interattiva tra tutti gli istituti presenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere ed incentivare la socializzazione; - Rafforzare il senso di appartenenza del singolo studente al proprio istituto ed alla realtà scolastica largamente intesa; - Sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e

multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare divertendosi".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico è un formidabile strumento per garantire trasparenza sulle attività e aiuta le scuole a implementare il percorso di dematerializzazione prescritto dalla legge.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Non può esserci uso consapevole della tecnologia senza pensiero computazionale, una capacità da coltivare e applicare in modo interdisciplinare. Per questo il coding diventa fondamentale ed è un'attività in cui l'Italia primeggia, grazie alle decine di migliaia di insegnanti che si sono messi in gioco.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe: sono gli insegnanti a fare la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

qualità della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FRATELLI GRIMM - BAAA808017

MARIA MONTESSORI - BAAA808028

SENATORE SYLOS - BAAA808039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I sistemi di valutazione mirano principalmente alla raccolta delle informazioni sull'alunno, utili a valutare i bisogni formativi di ciascun bambino per la progettazione dei percorsi didattici. I criteri di osservazione/valutazione sono:
la relazione con adulti e coetanei;
l'autonomia;
il comportamento assunto di fronte a situazioni nuove;
la capacità di comprendere e comunicare semplici esperienze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Saper interagire positivamente con adulti e coetanei;
Ascoltare, con l'aiuto dell'adulto, le ragioni dell'altro integrando i propri comportamenti con quelli altrui;
Rispettare semplici regole di comportamento

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VINCENZO BELLEZZA - BAMM80801B

FRANCESCO SPERANZA - BAMM80802C

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, declinati nei diversi livelli di competenza:

- Conoscenza dei contenuti del programma svolto
- Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica
- Assolvimento obblighi scolastici
- Autonomia di lavoro
- Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro (metodo di studio)
- Progressi

Si allega file con griglie di valutazione

ALLEGATI: pdf valutazione Scuola sec. primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile.

ALLEGATI: Pdf valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primogrado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

CRITERI INTERNI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno NON viene ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi

- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto.
- frequenza discontinua, numero di assenze pari o superiore al limite massimo consentito;
- aver riportato nell'anno scolastico precedente insufficienze gravi nelle stesse discipline, non colmate nonostante la partecipazione ai percorsi di recupero attivati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

**AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO
D'ISTRUZIONE**

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 del DPR 249/1998
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il VOTO DI AMMISSIONE viene assegnato sulla base del percorso triennale compiuto, può essere inferiore a 6/10, senza decimali.

Il voto finale dell'ESAME DI STATO risulta dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti delle singole prove (prova scritta di italiano, prova scritta di matematica, voto unico relativo alle prove di francese e di inglese, colloquio orale).

L'esame s'intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DON SAVERIO PASSARIELLO - BAEE80801C

MADRE TERESA DI CALCUTTA - BAEE80802D

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti,

declinati nei diversi livelli di competenza:

- Possesso di abilità
- Consapevolezza nell'applicazione di procedure
- Acquisizione di conoscenze
- Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- Organizzazione delle conoscenze.

La VALUTAZIONE GLOBALE dell'alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento degli obiettivi didattici secondo i criteri di valutazione sopra riportati combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali:

Partecipazione

Impegno

Metodo

Progressione nell'apprendimento

Regolarità nella frequenza

Senso di responsabilità

ALLEGATI: Pdf primaria valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile.

ALLEGATI: Pdf valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con disabilità sono sufficienti e qualitativamente accettabili: si stimola in classe lo spirito di collaborazione in lavori di gruppo che riguardano sia momenti di apprendimento che ludico-ricreativi. Tali interventi risultano essere molto efficaci. Inoltre per gli alunni con difficoltà fisiche si individuano obiettivi educativi specifici a seconda dei bisogni e delle caratteristiche di ognuno. L'attività di insegnamento dei docenti di sostegno si sostanzia di interventi mirati che determinano effetti positivi sugli alunni diversamente abili e si intrecciano con l'azione didattica dei docenti curricolari creando così un ambiente diffuso di apprendimento di cui beneficiano anche tutti gli altri studenti con bisogni educativi speciali. Spesso la definizione dei tempi e dei modi per conseguire gli obiettivi programmati è motivo di incontro dell'equipe psico-pedagogica, costituita da insegnanti di sostegno, curricolari, famiglie e figure professionali idonee, al fine di assicurare buoni livelli di inclusione dei soggetti bisognosi. Per gli alunni stranieri, si precisa che sono in numero esiguo e spesso i pochi iscritti permangono sul territorio per periodi brevi. La scuola, da quest'anno, ha adottato, per la compilazione dei PEI, il modello basato sulla certificazione ICF.

Punti di debolezza

Gli interventi di inclusione andrebbero estesi maggiormente a livello d'istituto, non limitandoli a livello classe, organizzando per esempio itinerari comuni per alunni diversabili o con bisogni speciali. Quanto agli studenti con DSA, la scuola è ancora in fase di studio di metodologie, strumenti e sussidi (di cui è parzialmente carente), per favorire una didattica più efficace. Gli stessi piani didattici personalizzati non hanno un sufficiente supporto di criteri e documentazioni per la loro elaborazione. Pertanto ci si affida allo spirito di intraprendenza e all'intuizione degli insegnanti curricolari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Anche gli alunni con particolari attitudini sono al centro dell'attenzione del curriculum scolastico, in quanto si prevedono per loro interventi che gratifichino le personali predisposizioni: percorsi didattici di approfondimento, partecipazione a gare



organizzate anche in collaborazione con enti territoriali (attività di atletica e calcio organizzate dal Coni), azioni di tutoraggio verso compagni con difficoltà, affidamento di alcuni compiti. Nell'anno scolastico in corso, le classi hanno partecipato a diversi concorsi banditi da varie istituzioni scolastiche e non, nei quali sono stati valorizzati l'estro e la creatività degli alunni, con risultati sempre lusinghieri per gli alunni che si sono distinti nell'ambito letterario e grafico-pittorico.

Punti di debolezza

Quanto alle azioni di potenziamento non sono sufficientemente tracciati itinerari comuni che prevedano un lavoro su classi aperte, non necessariamente parallele. Inoltre non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti per le attività svolte di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI è complesso assai, visto che entrano in gioco molte istituzioni - la Scuola, il Comune, l'Asl, i Servizi Sociali - oltreché la famiglia, il cui consenso per ogni fase di definizione è condizione essenziale, sia da un punto di vista giuridico, che da un punto di vista strettamente morale. Inoltre, sulle tematiche che ineriscono ai minori, la Scuola interagisce anche con soggetti associativi, che sono competenti in materia, come le associazioni che tutelano i diritti dei disabili e con quelle che hanno a cuore il profilo giuridico della tutela del minore.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Molti sono i soggetti che sono coinvolti nella definizione dei PEI. Innanzitutto la Scuola, rappresentata dal Dirigente Scolastico, dal docente di sostegno dell'alunno H e dai docenti curricolari del Consiglio di Classe o di Interclasse, cui fa riferimento l'allievo. Poi, la responsabile dell'Ufficio di Neuropsichiatria dell'Asl competente per territorio. Poi

ancora l'assistente sociale o, comunque, i Servizi Sociali del Comune in cui insiste la Scuola. Infine, elemento determinante per la composizione e definizione dei Pei è la famiglia, essenziale visto che esercita la potestà genitoriale e conosce le dinamiche comportamentali del minore.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione su tematiche di una simile problematicità, anche perché con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per alleviare e rendere migliore la condizione di minori che hanno, già, uno status particolare. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, Comune ed Azienda dei Servizi Sociali che hanno poi responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni H e BES, più in generale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Le modalità per la valutazione sono sempre in itinere per tutti gli alunni e in special modo per gli alunni svantaggiati e portatori di handicap. Si chiede loro di acquisire competenze relazionali e rispettare le regole della convivenza civile. Garantire ad ogni allievo, diversamente abile o svantaggiato pari opportunità di crescita culturale e valorizzazione intellettuale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro istituto comprensivo la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno H o BES transita da un ordine all'altro.



Approfondimento

- La scuola, caratterizzata da una popolazione scolastica varia, proveniente anche da famiglie con gravi disagi economici e sociali, opera con molto impegno ma spesso incontra limitazioni nei tempi e nella mancanza di risorse. Non si può ignorare che famiglie ancora poco integrate nel territorio locale, ragazzi definiti "difficili" e deprivati dal punto di vista affettivo e mancanti delle basilari abilità sociali, cercano positive figure di riferimento, rapporti di aiuto, relazioni affettive non superficiali con i pari, per riuscire a migliorare la propria condizione e realizzare le proprie speranze. La disponibilità di tempi più lunghi di lavoro, di interventi personalizzati, di risorse umane e materiali, di metodologie alternative più accattivanti, nonché l'apertura della scuola in orario pomeridiano, in giorni di assenza delle attività didattiche o nei mesi estivi, sono iniziative che potrebbero impedire e prevenire abbandoni e favorire la crescita umana e sociale delle nuove generazioni.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Due collaboratori del Dirigente, la prima assume funzione di vicaria in assenza o impedimento del Dirigente; supporta i responsabili di plesso nella gestione della supplenze dei docenti assenti entro i cinque giorni; supporta il Dirigente nella progettazione PON - POR e progetti MIUR; essere punto di riferimento tra docenti; collabora e coordina le Funzioni Strumentali; essere punto di riferimento tra docenti e Dirigente; ragguagliare con tempestività la Dirigente su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumere le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente con la Dirigente; collaborare con i referenti di plesso per la gestione delle operazioni delle prove di esodo in caso di emergenza; incaricato a effettuare chiamate di soccorso - primo soccorso; prodigarsi per il miglioramento del servizio scolastico; prodigarsi al fine di creare un clima sereno e collaborativo con tutti gli operatori scolastici e l'utenza; collaborare con gli uffici di segreteria;	2
----------------------	--	---



	sostituire in modo efficace ed efficiente il Dirigente scolastico. Infine la Vicaria ha la delega a Referente per l'Inclusione.	
Funzione strumentale	AREA 1 - Successo formativo- BES e valorizzazione delle eccellenze AREA 2 - Gestione P.T.O.F. - Autovalutazione d'Istituto AREA 3 - Sperimentazione- Ricerca e Innovazione	9
Capodipartimento	Predisporre la programmazione didattica annuale per aree disciplinari; verificare le attività didattiche; elaborare test di valutazione da somministrare agli alunni per classi parallele; predisporre progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica; proporre attività didattiche non curriculari attinenti la propria area disciplinare; coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici; presiedere le sedute del proprio dipartimento; riferire al Dirigente i bisogni del gruppo docente; tenere rapporti con Enti ed Associazioni che si occupano delle tematiche culturali dell'area interessata.	4
Responsabile di laboratorio	Far osservare il regolamento d'uso dei laboratori; provvedere al materiale del laboratorio; far parte della commissione acquisti e collaudi ed esprimere pareri e proposte al Dirigente Scolastico ed al Consiglio d' Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerente il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile;	4
Animatore digitale	Funzione apicale per l'innovazione digitale coadiuvata dal team per l'innovazione	1



	digitale.	
Team digitale	Coadiuvere l'animatore digitale	3
Referenti di plesso	Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico circa le esigenze organizzative; ritiro, custodia e diffusione di circolari interne, posta e comunicazione; rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; registrazioni e relativi recuperi di permessi brevi; collaborare con lo staff di Dirigenza	7
Presidenti interclassi e intersezioni	Interagire con i rappresentanti di classe e con la Dirigente	6
Corresponsabile sito web	Collaborare con la segreteria per la gestione del sito	1
Commissione viaggi	Collaborare con il dsга per bandi e gare d'appalto	3
Referente Inclusione	Collaborare con la segreteria per la gestione degli alunni diversabili e svantaggiati, prendere contatti con l'ASL- Neuropsichiatria infantile, con gli assistenti sociali e rapportarsi per il bene comune con le famiglie.	1
Referente mensa	Collaborare con la segreteria e il comune per la gestione del servizio mensa, condividere il tutto con le famiglie.	1
Referente Sport e Salute	Collaborare con la segreteria, con gli enti locali e con i docenti per proposte e progetti inerenti.	1
Referente Cyberbullismo	Collaborare con la segreteria, gli enti locali, i docenti per progetti inerenti al cyberbullismo. Coordinare le attività tra le famiglie e i docenti.	1



Referente Progetti PON	Collaborare con la Dirigente, con la segreteria per inserire e organizzare progetti PON in piattaforma.	1
Referenti con il territorio	Rapportarsi con il territorio per qualsiasi progetto e iniziativa	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Utilizzo del potenziamento per attività in favore degli alunni Bes in tutti i plessi dell'Infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti utilizzati per l'insegnamento a supporto di classi numerose Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ampia e funzionale autonomia viene concessa all'operato della DSGA
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio protocollo	il protocollo è a carico dell'amministrativo
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti è in carico al DSGA
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica è in carica all'amministrativo
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale è in carico all'amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ AMBITO 2

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si è costituita una rete tra scuole Ambito 2 al fine di garantire la formazione dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LINGUA STRANIERA A2

Attività di formazione dei docenti in servizio presso l'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DELLE COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA



"Didattica delle competenze e innovazione metodologica" docenti in servizio presso l'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, NUOVO RUOLO DELLE PROVE INVALSI, DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI NUOVI ESAMI DI STATO.

Valutazione degli apprendimenti, nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato. Docenti in servizio presso l'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA/UTILIZZO DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO, ATTIVAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI FLESSIBILI

Formazione dei docenti in servizio nel nostro Istituto

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
----------------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL, PRIMO CICLO

Formazione di docenti in servizio presso l'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLIL, CICLO SECONDO

Formazione docenti in servizio presso l'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Formazione di docenti in servizio presso il nostro Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LABORATORI SU CULTURA ARTISTICA E MUSICALE

Formazione di docenti in servizio presso il nostro Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Promuovere il raggiungimento, a livelli superiori, dei traguardi di competenza previsti dalle indicazioni nazionali.
---	---



	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare le competenze sociali degli studenti.▫ Partecipare in modo attivo alla cittadinanza.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **UNITÀ FORMATIVA SCUOLA INFANZIA, RIVOLTA A CONSOLIDARE LE PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE IN UNA LOGICA DI CONTINUITÀ EDUCATIVA**

Formazione di docenti in servizio presso il nostro Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Formazione per i docenti in servizio presso il nostro Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Formazione per docenti in servizio nel nostro Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Con la Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti diventa "obbligatoria, strutturale e permanente". Si esce dalla logica "debole" del diritto - dovere per imboccare la strada maestra di un investimento sostanziale sulla professionalità docente.

Il Piano di formazione del personale docente dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel documento.

Le linee guida del Miur specificano che l'obbligatorietà della formazione in servizio viene



portata avanti attraverso la definizione e il finanziamento di un Piano per la formazione dei docenti stabilito al livello nazionale. Il docente avrà cura di documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio. Per supportare tutte le attività formative previste dal Piano nazionale il Miur ha realizzato una piattaforma che ha il duplice scopo di far incontrare la domanda e l'offerta di formazione e di consentire al docente di costruire e curare autonomamente il proprio portfolio digitale, che conterrà tutte le tappe del percorso formativo che affronterà.

Le aree e/o le priorità di formazione si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola. A tal proposito gli ambiti che si ritengono strategici ed in linea con il PNF sono:

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Competenze di lingua straniera

Valutazione e miglioramento

Inclusione e disabilità

Il nostro Istituto, facendo parte della rete di ambito, aderisce ai finanziamenti specifici per la formazione organizzati dalla rete di ambito.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito